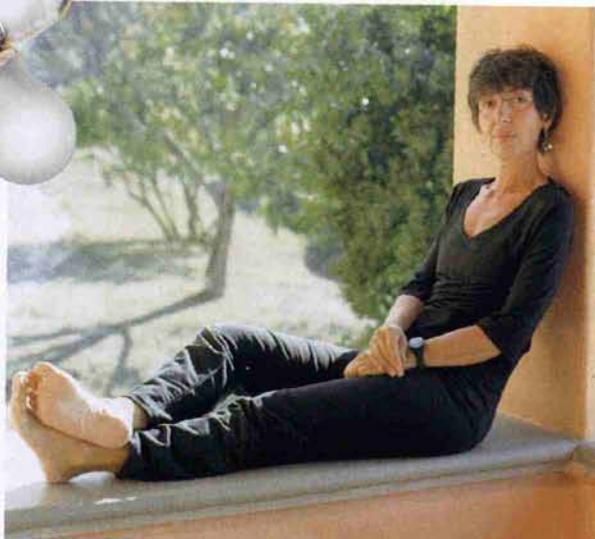


CONFIDENTIAL
a cura di Franco Marchesi

9
ANNAMARIA TESTA

Pubblicità, libri, insegnamento: la scienza della comunicazione è la sua grande passione. 23 domande per scoprirne il côté privato



1 ABC del comunicare. A: ascoltare prima di parlare. B: bilanciare ragione ed emozione. C: credere in ciò che si dice, e dire solo ciò in cui si crede. Aggiungo una D per dire bene: cioè fare in modo di essere comprensibili.

2 Il progetto realizzato di maggior soddisfazione. Non sono mai del tutto soddisfatta delle cose che faccio. Mi consolo pensando che è l'insoddisfazione a muovere il mondo.

3 Carta stampata, televisione o quale altro media? Carta stampata, carta stampata... sennò, il web: la nuova frontiera della parola scritta.

4 Libri del cuore. Don De Lillo, Rumore bianco. William Gibson, Neuromante. Marguerite Yourcenair, Memorie di Adriano. E potrei continuare per dieci righe, saltando da Harry Potter e il prigioniero di Azkaban della Rowling a Le Relazioni pericolose di Choderlos De Laclos a Il codice dell'anima di Hillman.

5 Il film cult. Tra i recenti, Le conseguenze dell'amore di Sorrentino.

6 L'artista preferito di ieri e di oggi. Vado nei musei e anche a vedere mostre d'arte contemporanea e di fotografia. Ma in realtà, sono certi pezzi d'artigianato a commuovermi: i ricami Miao, il gioielli berberi e quelli indiani.

7 Lavori in corso? Diversi, complicati e tutti insieme. Come al solito.

8 Un aneddoto legato alla sua carriera. Quando, giovane copy, sono stata presentata al grande Armando Testa - di cui non sono parente neanche alla lontana - lui ha detto "Che buffo, questa ragazza si chiama come me". Con la protervia dei vent'anni gli ho risposto "Guardi che è lei, che si chiama come me". È scoppiato a ridere anche se non era una gran battuta.

9 Pezzi d'arredo amati. Tre lampade: la classica Naska Loris, la Costanza di Rizzatto per Luceplan, Lucellino di Ingo Maurer.

10 Città preferita. Milano, se fosse come potrebbe essere.

11 La sua casa ideale. Luminosa. Ariosa. Silenziosa.

12 La valigia perfetta per le vacanze. Piccola.

13 Un oggetto da portare sempre con sé.

Qualcosa (qualsiasi cosa) da leggere.

14 Compagni di viaggio ideali. Flessibili, curiosi, spiritosi, pazienti.

15 Tre parole da non dimenticare. Grazie. Scusami. Grazie.

16 Cosa la fa ridere. Si può ridere quasi di tutto, no?

17 Da 1 a 10 quanto conta l'ironia nella vita? Dieci.

18 Chi vorrebbe essere. Da piccola, L'Uomo Mascherato.

Adesso, Elastigirl, la donna elastica protagonista del cartoon Gli incredibili. Ma vorrei un costume meno attillato.

19 La sua infanzia è... Un ricordo appannato.

20 Come sceglie gli abiti? Mi vesto allo stesso modo, con variazioni irrisorie, da quando avevo 18 anni: calzoncini neri, maglia bianca o nera, pullover, scarpe da tennis d'estate e stivali d'inverno. Se mi metto i tacchi i miei amici sghignazzano e mio figlio non mi riconosce.

21 Cosa la rende felice? Gli affetti e l'estate.

22 Quest'anno in vacanza dove? Nella casa di campagna. E poi, chissà.

23 Cosa rifarebbe e cosa no. Preferirei aspettare un'altra trentina d'anni prima di fare bilanci.

